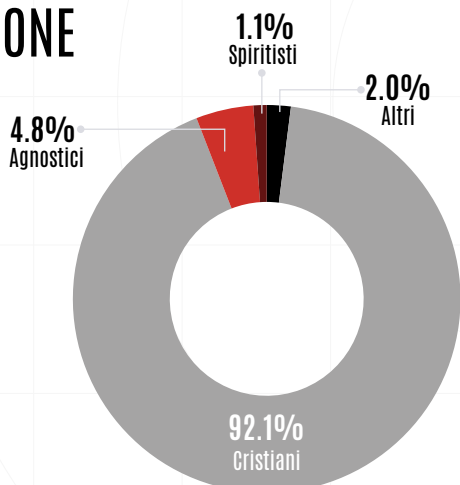


VENEZUELA

RELIGIONE



QUADRO GIURIDICO RELATIVO ALLA LIBERTÀ RELIGIOSA ED EFFETTIVA APPLICAZIONE

Il Preambolo della Costituzione¹ venezuelana invoca la protezione di Dio al fine supremo di stabilire una società democratica che sostenga i diritti della persona, compresa la libertà dalla discriminazione.

In base all'articolo 59 della Costituzione, lo Stato garantisce libertà di culto e di religione. Lo stesso articolo afferma che tutti hanno «il diritto di professare la propria fede religiosa e i propri culti», così come «di esprimere il proprio credo in privato o in pubblico, mediante l'insegnamento e altre pratiche, a patto che tali credenze non siano contrarie alla morale, ai buoni costumi e all'ordine pubblico». L'articolo continua garantendo l'indipendenza e l'autonomia delle Chiese e delle confessioni religiose, e riconoscendo il diritto dei genitori di educare i loro figli secondo il proprio credo.

L'articolo 61 sostiene le libertà di coscienza e di espressione e stabilisce inoltre che l'obiezione di coscienza non possa essere invocata al fine di sottrarsi all'osservanza della legge.

Ai sensi dell'articolo 89 (paragrafo 4), è proibita ogni forma di discriminazione sul posto di lavoro.

Lo Stato riconosce i diritti dei popoli indigeni, incluso il diritto ad avere le proprie religioni, in base all'articolo 119 della Costituzione. Secondo l'articolo 121, i popoli indigeni hanno anche il diritto di mantenere e sviluppare i loro costumi e valori, compresi la loro spiritualità e i loro luoghi di culto. Questi diritti non sono salvaguardati soltanto dalla Costituzione del Paese, ma anche da altre leggi.

L'articolo 97 della "Legge organica sui popoli e le comunità indigene"² del 2005 riconosce la spiritualità e il credo delle comunità indigene quali componenti fondamentali della loro visione del mondo. Non è permesso imporre credenze religiose ai popoli indigeni, né negare le loro pratiche e credenze (articolo 98). L'educazione religiosa dei bambini e degli adolescenti indigeni è responsabilità dei loro genitori, parenti e membri della loro comunità (articolo 100). Gli indigeni hanno diritto alla protezione dal fanatismo politico e religioso (articolo 107).

Altre leggi³ riconoscono il diritto dei bambini e degli adolescenti alle libertà di pensiero, coscienza e religione. I loro genitori o tutori hanno il diritto e il dovere di guidarli nell'esercizio di questo diritto. I minori hanno il diritto alla propria vita culturale, a professare e praticare la propria

religione o il proprio credo, e ad utilizzare la propria lingua, specialmente quelli che appartengono a minoranze etniche, religiose o indigene.

In ambito educativo⁴, lo Stato si dichiara laico, indipendente da tutte le religioni. I genitori hanno il diritto di scegliere l'educazione religiosa dei loro figli.

In conformità alla riforma fiscale del 2014⁵, sono state eliminate le esenzioni fiscali per le istituzioni che si dedicano ad attività religiose, artistiche, scientifiche e di altro genere. Le sole entità che possono usufruire di esenzioni fiscali sono ora le organizzazioni di beneficenza e quelle che si occupano di assistenza sociale.

Il Codice Penale del Venezuela⁶ include vari tipi di condotta che minacciano la libertà di culto. L'articolo 168 riguarda le sanzioni per chi tenta di impedire o disturbare le funzioni o le cerimonie religiose o di danneggiare intenzionalmente gli oggetti utilizzati per il culto.

Le Chiese sono riconosciute come persone giuridiche⁷. In base ad un accordo con la Santa Sede firmato nel 1964, la Chiesa cattolica è riconosciuta come persona giuridica internazionale e pubblica⁸. Nel 1994, è stata firmata anche un'altra intesa con la Santa Sede, relativa all'assistenza spirituale nelle forze armate⁹.

Nel 2017, l'Assemblea nazionale costituente (Asamblea Nacional Constituyente, ANC) ha adottato la "Legge costituzionale contro l'odio, per la convivenza pacifica e la tolleranza"¹⁰, che impone pene fino a 20 anni di carcere per chiunque diffonda – via radio, televisione o social media – messaggi di odio contro le persone sulla base di elementi quali lo status sociale, l'etnia, la religione, le opinioni politiche o l'orientamento sessuale.

La legge è ampia e lacunosa e si presta ad una marcata discrezionalità nella sua applicazione. L'ONG Espacio Público ritiene infatti che tale normativa rappresenti un mezzo per limitare la libertà di espressione, in particolar modo qualsiasi opinione di dissenso¹¹.

EPISODI RILEVANTI E SVILUPPI

REPRESSIONE, VIOLENZA E LIBERTÀ RELIGIOSA

Nel gennaio 2019, un gruppo di 20 persone ha preso d'assalto la parrocchia Nostra Signora di Guadalupe di Maracaibo durante la messa. Brandendo bastoni, armi da fuoco e granate, gli assalitori hanno profanato il Santissimo

Sacramento e aggredito il parroco e i fedeli presenti. L'arcivescovo di Maracaibo, monsignor José Luis Azuaje, ha denunciato la mancanza di intervento e di protezione dei fedeli da parte della polizia¹². Nello stesso mese, nell'ambito delle diffuse proteste antigovernative, membri dell'esercito hanno circondato la cattedrale di Maturín, dove si erano rifugiate più di 700 persone, tra cui seminaristi e sacerdoti¹³. Nel febbraio 2019, la chiesa Dulce Nombre de Jesús a Petare di Caracas è stata posta sotto assedio per giorni. Gli occupanti, che hanno utilizzato dei corni e suonato musica, hanno vandalizzato il luogo di culto dipingendo sulla facciata dei graffiti contenenti insulti contro il parroco della cattedrale che aveva criticato il governo¹⁴.

Nel maggio 2019, membri della Guardia Nazionale Bolivariana del Venezuela hanno attaccato la parrocchia di Nuestra Señora de Fátima nella città di San Cristóbal, durante la messa. I soldati hanno fatto irruzione nel luogo di culto su una moto, lanciando candelotti di gas lacrimogeno all'interno della chiesa¹⁵. Nei mesi di ottobre e novembre 2019, due chiese nello Stato di Miranda hanno subito atti quali la profanazione dell'eucaristia e il furto di diversi oggetti sacri¹⁶. Sempre a ottobre, la Direzione generale del controspionaggio militare (Dirección General de Contrainteligencia Militar, DGCIM) ha arrestato il pastore José Albeiro Vivas, un ufficiale delle forze aeree venezuelane, colpevole di aver pronunciato le seguenti parole all'inizio della tradizionale Marcia per Gesù: «Venezuela, è giunta la tua ora di libertà». L'uomo è stato accusato di uso improprio di onorificenze e insegne militari¹⁷.

Le pratiche del governo di Nicolás Maduro contro le Chiese cattoliche ed evangeliche sono elencate nei rapporti sulla libertà religiosa in Venezuela redatti dal Dipartimento di Stato degli Stati Uniti. Gli incidenti sono talmente numerosi e di varia natura che di seguito saranno presentati solo i casi maggiormente rappresentativi. Il Rapporto 2018 riportava insulti, minacce ed espulsioni ai danni di operatori religiosi, nonché ostacoli burocratici che rendono più difficile per le comunità ottenere il riconoscimento di entità religiose¹⁸. Il Rapporto 2019 documentava episodi di interruzione di cerimonie religiose e diversi attacchi alle chiese, nonché l'arresto di un pastore protestante mentre presiedeva una funzione religiosa¹⁹. In particolare, nell'aprile 2019, a causa di ordini ricevuti «dall'alto», non è stato permesso al vescovo di San Cristóbal, monsignor Mario del Valle Moronta Rodríguez, di entrare nel carcere di Occidente, dove avrebbe dovuto celebrare la messa del Giovedì Santo²⁰. Nel luglio 2019, il cardinale Baltazar

Porras, arcivescovo metropolitano di Mérida, ha osservato che in Venezuela la Chiesa è perseguitata a causa della propria posizione in merito all'attuale crisi sociale, politica ed economica del Paese. Tra le numerose limitazioni, vi sono la chiusura delle scuole, l'attento monitoraggio delle omelie dei sacerdoti e gli impedimenti ai rapporti sociali²¹.

LA CRISI POLITICA E LA CHIESA

La Chiesa cattolica è critica nei confronti del governo venezuelano e ha più volte sottolineato la tragedia umanitaria in atto e lo sfollamento di milioni di venezuelani a causa della profonda crisi sociale, politica ed economica che attraversa da anni il Paese. Nel gennaio 2019, la Chiesa ha dichiarato che il Venezuela era «in una situazione tragica ed estremamente grave» per colpa della crescente povertà e dei mali che affliggono la nazione, ovvero: «politiche di fame, persecuzione politica, repressione militare e di polizia, prigionieri politici, tortura, corruzione»²². Inoltre, i leader della Chiesa hanno denunciato il nuovo mandato presidenziale, affermando che questo è illegittimo e manca di un sostegno democratico. In relazione alle proteste popolari, la Chiesa ha chiesto al governo di rispettare i diritti dei manifestanti e di evitare la repressione e gli arresti arbitrari. Diversi vescovi hanno preso parte a manifestazioni pacifiche²³.

Nel maggio 2019, il vescovo di San Cristóbal, monsignor Moronta, ha riferito che alti funzionari del governo avevano chiesto alla Chiesa di concedere loro asilo in caso di caduta del regime di Maduro²⁴. Il presule ha notato come la Chiesa abbia il diritto di offrire asilo ai perseguitati. Lo stesso mese, la Conferenza Episcopale Cattolica del Venezuela ha condannato l'alto numero di detenuti uccisi durante una rivolta nel carcere del Comando generale di polizia di Acarigua, a seguito dell'intervento delle forze di sicurezza²⁵.

Nell'ottobre 2019, il vescovo di Carúpano, monsignor Jaime Villarroel Rodríguez, ha detto che il Venezuela si trova oggi in una situazione simile a quella dell'Europa dopo la seconda guerra mondiale, con la gente che soffre, i bambini che muoiono a causa della malnutrizione, i farmaci che scarseggiano e i gruppi violenti che controllano la vita delle persone. Il presule ha rivelato che la situazione è talmente grave «che le famiglie non hanno nemmeno i soldi per seppellire i loro morti in modo dignitoso». Tutto questo ha spinto i venezuelani a lasciare il loro Paese. Alla fine del 2019, quasi il 15 per cento della popolazione era emi-

grato all'estero²⁶.

Nel gennaio 2020, la Conferenza Episcopale del Venezuela ha criticato l'elezione illegale del presidente dell'Assemblea nazionale. I vescovi hanno dichiarato che, impedendo ai membri dell'Assemblea di entrare all'interno dell'edificio legislativo, i militari avevano commesso un abuso di potere, dando prova dell'ideologia totalitaria e antidemocratica del governo²⁷. Nel maggio 2020, la Conferenza Episcopale ha chiesto un accordo nazionale inclusivo per consentire al Paese di superare la grave crisi in atto e di dare il via ad una ripresa sociale, politica ed economica.

In seguito allo scoppio della pandemia di COVID-19, la Chiesa ha chiesto alle autorità di prestare maggiore attenzione al parere di medici e specialisti, nonché di garantire il diritto e dovere di informare dei media. I leader della Chiesa hanno altresì evidenziato il senso di solidarietà emerso in seno alla popolazione e il grande lavoro di sensibilizzazione sociale svolto dalla Chiesa cattolica insieme ad altre Chiese e gruppi religiosi²⁸. Nel settembre 2020, il cardinale Baltazar Porras ha parlato della profonda crisi in atto nel Paese, osservando come ai venezuelani sia stato negato il diritto di esprimere opinioni o di manifestare dissenso, e denunciando la grave sofferenza della popolazione²⁹.

Come in altri Paesi dell'America Latina, le espressioni popolari di religiosità sono una parte importante della vita dei venezuelani. Ad esempio, nell'agosto 2019 si è svolto il pellegrinaggio del Santo Cristo de La Grita, durante il quale i sacerdoti della diocesi di San Cristóbal hanno portato la croce sulle spalle³⁰.

ALTRI SVILUPPI

Nel dicembre 2019, il presidente Maduro ha decretato che il 15 gennaio sarà la Giornata nazionale del Pastore evangelico. Nel fare il suo annuncio, ha affermato: «Sono un cristiano di Cristo e il popolo di Cristo può contare su di me, Nicolás Maduro, il presidente cristiano e lavoratore!». Maduro ha anche istituito la vicepresidenza per gli Affari Religiosi all'interno del Partito Socialista Unito del Venezuela, ha creato la prima Università Evangelica e i «Consigli Pastoralisti di Governo», e ha concesso terreni ad alcune comunità religiose. Secondo alcuni, tutto ciò farebbe parte di una strategia politica per ottenere il sostegno dei gruppi evangelici³¹.

Nell'aprile 2020, è stata annunciata la creazione del Con-

siglio sociale interreligioso, che comprende alcune Chiese (cattolica, evangelica, anglicana, Avventista del Settimo Giorno), la comunità ebraica e un certo numero di organizzazioni sociali. Lo scopo dell'organismo è quello di promuovere un lavoro comune per la comprensione e la pace³².

PROSPETTIVE PER LA LIBERTÀ RELIGIOSA

Rispetto alla precedente edizione del presente Rapporto, la situazione della libertà religiosa non è cambiata significativamente in Venezuela. Il Paese sta ancora attraversando una profonda crisi sociale, politica ed economica, con un governo la cui legittimità è messa in discussione da ampi settori della società, dalla Chiesa e dalla comunità internazionale. La Chiesa ha denunciato la scarsità di cibo e medicine, così come la tragedia degli sfollati.

Secondo i media, i responsabili delle violenze sono le autorità statali e i gruppi armati filogovernativi, che agiscono contro chiunque non sia in linea con il regime o critichi il governo. Con un crescente numero di attacchi alle chiese e di aggressioni e molestie ai danni di membri del clero, la difesa della libertà religiosa rappresenta una grande sfida oggi in Venezuela. Considerata la situazione registrata negli ultimi anni, è plausibile attendersi ulteriori peggioramenti nel prossimo futuro.

- 1 Constitute Project, Costituzione del Venezuela (Repubblica bolivariana di) del 1999 con emendamenti fino al 2009, https://www.constitute-project.org/constitution/Venezuela_2009?lang=en (consultato il 5 dicembre 2020).
- 2 Assemblea Nazionale della Repubblica Bolivariana del Venezuela, Legge organica dei popoli e delle comunità indigene, http://www.acnur.org/fileadmin/Documentos/Pueblos_indigenas/ley_organica_indigena_ven.pdf?file=fileadmin/Documentos/Pueblos_indigenas/ley_organica_indigena_ven (consultato il 30 ottobre 2020).
- 3 Assemblea Nazionale della Repubblica Bolivariana del Venezuela, Legge organica per la protezione dei bambini, bambine e adolescenti, "Organizzazione Aliadas", 10 dicembre 2007, <http://aliadasencadena.org/wp-content/uploads/2017/01/LOPNNA.pdf> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 4 Assemblea Nazionale della Repubblica Bolivariana del Venezuela, Legge organica sull'educazione (vigente), "URBE - Universidad Rafael Bellosó Chacín", 15 agosto 2009, <https://www.urbe.edu/portal-biblioteca/descargas/Ley-Organica%20de-Educacion.pdf> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 5 Gazzetta Ufficiale della Repubblica Bolivariana del Venezuela, Decreto n. 1435. Decreto con rango, valore e forza di legge di riforma della normativa sulla pensione, n. 6.152 straordinario, 18 novembre 2014, pag. 42, <https://dhqrdotme.files.wordpress.com/2013/02/decreto-con-rango-valor-y-fuerza-de-ley-del-cc3b3digo-orgc3a1nico-tributario.pdf> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 6 Gazzetta Ufficiale della Repubblica Bolivariana del Venezuela, Codice Penale del Venezuela, "Organizzazioni degli Stati Americani", 20 ottobre 2000, https://www.oas.org/juridico/spanish/mesicic3_ven_anexo6.pdf (consultato il 30 ottobre 2020).
- 7 Congresso della Repubblica del Venezuela, Codice Civile, "Organizzazioni degli Stati Americani", 26 luglio 1982, https://www.oas.org/dil/esp/Codigo_Civil_Venezuela.pdf (consultato il 30 ottobre 2020).
- 8 Gazzetta Ufficiale della Repubblica del Venezuela, Legge approvativa del concordato celebrato tra la Repubblica del Venezuela e la Santa Sede Apostolica, n. 27.478, 30 giugno 1964, <https://data.miraquetemiro.org/sites/default/files/documentos/GO%2027478%20Ley%20Aprobatoria%20Convenio%20entre%20Venezuela%20y%20Santa%20Sede%20Apostolica.pdf> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 9 La Santa Sede, Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica del Venezuela per la creazione di un Ordinariato Militare, 24 novembre 1994, http://www.vatican.va/roman_curia/secretariat_state/archivio/documents/rc_seg-st_19941031_s-sede-venezuela_sp.html (consultato il 30 ottobre 2020).
- 10 Gazzetta Ufficiale della Repubblica del Venezuela, Legge Costituzionale contro l'odio, per la convivenza pacifica e la tolleranza, n. 41.274, 8 novembre 2017, <https://dhqrdotme.files.wordpress.com/2017/11/ley-constitucional-contr-el-odio-por-la-convivencia-pacific81fica-y-la-tolerancia.pdf> (consultato il 18 novembre 2020); Infobae, De periodistas a sacerdotes: quiénes fueron las víctimas de la "Ley contra el odio" de Maduro, 12 luglio 2020, <https://www.infobae.com/america/venezuela/2020/07/12/de-periodistas-a-sacerdotes-quienes-fueron-las-victimas-de-la-ley-contr-el-odio-de-maduro/> (consultato il 18 novembre 2020).
- 11 Gustavo Ocando Alex, La Ley contra el Odio entra en fase "intensa" en Venezuela con 21 arrestos desde enero, "Voice of America", 22 luglio 2020, <https://www.voanoticias.com/venezuela/la-ley-contr-el-odio-entra-en-fase-intensa-en-venezuela> (consultato il 18 novembre 2020).
- 12 ACI Prensa, Venezuela: Grupos armados profanan Santísimo en Misa con niños de Primera Comunión (videos), 28 gennaio 2019, <https://www.aciprensa.com/noticias/grupos-armados-profanan-santisimo-durante-misa-con-ninos-de-primera-comunion-en-venezuela-20429> (consultato il 30 aprile 2020); ACI Prensa, Arzobispo denuncia inactividad de policía venezolana antes profanación de iglesia, 29 gennaio 2019, <https://www.aciprensa.com/noticias/arzobispo-denuncia-inactividad-de-policia-venezolana-ante-profanacion-de-iglesia-69159> (consultato il 30 aprile 2020).
- 13 ACI Prensa, Venezuela: Soldados rodean catedral con cientos de personas adentro, 23 gennaio 2019, <https://www.aciprensa.com/noticias/venezuela-soldados-rodean-catedral-con-cientos-de-personas-adentro-22230> (consultato l'11 novembre 2020).
- 14 Aporrea, Caracas: Asedian iglesia Dulce Nombre de Jesús en Petare para acallar a monseñor Héctor Lunar, sacerdote crítico de Maduro, 1 marzo 2019, <https://www.aporrea.org/actualidad/n338973.html> (consultato il 16 novembre 2020).
- 15 Ángel Alberto Morillo, La Guardia Nacional de Venezuela ataca con bombas lacrimógenas un templo en San Cristóbal durante la misa, "Vida Nueva Digital", 2 maggio 2019, <https://www.vidanuevadigital.com/2019/05/02/con-bombas-lacrimogenas-guardia-nacional-bolivariana-ataca-templo-durante-eucaristia-en-san-cristobal/> (consultato il 30 aprile 2020).
- 16 ACI Prensa, Profanan la Eucaristía en dos iglesias de Venezuela, 3 novembre 2019, <https://www.aciprensa.com/noticias/profanan-la-eucaristia-en-dos-iglesias-de-venezuela-98334> (consultato il 30 aprile 2020).
- 17 Evagógico Digital, Pastor y militar venezolano es arrestado tras organizar Marcha para Jesús, 17 ottobre 2019, <https://www.evangelicodigital.com/latinoamerica/10035/militar-y-pastor-venezolano-es-arrestado-tras-organizar-marcha-para-jesus> (consultato il 16 novembre 2020).
- 18 Antonio José Chinchetru, El régimen de Nicolás Maduro atenta contra la libertad religiosa de católicos y evangélicos, "Kon Zapata", 8 giugno 2018, <https://konzapata.com/2018/06/el-regimen-de-nicolas-maduro-atenta-contr-la-libertad-religiosa-de-catolicos-y-evangelicos> (consultato il 6 dicembre 2020); Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2018 sulla libertà religiosa internazionale: Venezuela, <https://www.state.gov/reports/2018-report-on-international-religious-freedom/venezuela/> (consultato il 30 aprile 2020).
- 19 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Venezuela, <https://www.state.gov/reports/2019-report-on-international-religious-freedom/venezuela/16> (consultato il 16 novembre 2020).
- 20 ACI Prensa, Impiden a Obispo de Venezuela celebrar Jueves Santo en centro penitenciario, 18 aprile 2019, <https://www.aciprensa.com/noticias/impiden-a-obispo-de-venezuela-celebrar-jueves-santo-en-centro-penitenciario-74418> (consultato il 30 aprile 2020).
- 21 ACI Prensa, Iglesia Católica es perseguida por el gobierno de Venezuela, denuncia Cardenal, 9 luglio 2019, <https://www.aciprensa.com/noticias/iglesia-catolica-es-perseguida-por-el-gobierno-de-venezuela-denuncia-cardenal-68457> (consultato il 30 aprile 2020).
- 22 Conferenza Episcopale Venezuelana, Exhortación del Episcopado Venezolano: "Lo que hicieron a uno de estos hermanos míos más pequeños, a mí me lo hicieron", 9 gennaio 2019, <https://conferenciaepiscopalvenezolana.com/downloads/exhortacion-lo-que-hicieron-a-uno-de-estos-hermanos-mios-mas-pequenos-a-mi-me-lo-hicieron> (consultato il 16 novembre 2020).
- 23 ACI Prensa, Obispos piden evitar la represión durante marchas en Venezuela, 23 gennaio 2019, <https://www.aciprensa.com/noticias/obispos-piden-evitar-la-represion-durante-marchas-en-venezuela-77558> (consultato l'11 novembre 2020).
- 24 ACI Prensa, Líderes de Gobierno de Maduro fueron a pedir asilo a la Iglesia, afirma obispo de Venezuela, 7 maggio 2019, <https://www.aciprensa.com/noticias/lideres-de-gobierno-de-maduro-fueron-a-pedir-asilo-a-la-iglesia-afirma-obispo-de-venezuela-17348> (consultato il 30 aprile 2020).
- 25 ACI Prensa, Obispos condenan muertes ocurridas en cárcel de Venezuela y exigen que no queden impunes, 29 maggio 2019, <https://www.aciprensa.com/noticias/obispos-condenan-muertes-ocurridas-en-carcel-de-venezuela-y-exigen-que-no-queden-impunes-18238> (consultato il

30 aprile 2020).

26 Blanca Ruiz, Venezuela es “un campo de concentración”, afirma Obispo, “ACI Prensa”, 10 ottobre 2019, <https://www.aciprensa.com/noticias/venezuela-es-un-campo-de-concentracion-afirma-obispo-85397> (consultato il 30 aprile 2020).

27 ACI Prensa, Venezuela: Obispos advierten ilegalidad de elección de Parra a la cabeza de Parlamento, 8 gennaio 2020, <https://www.aciprensa.com/noticias/venezuela-obispos-advierten-ilegalidad-de-eleccion-de-parra-a-la-cabeza-de-parlamento-26560> (consultato il 30 aprile 2020); Maduradas, ¡Claro! Cardenal Porras tras hechos en la AN: “Venezuela clama a gritos un cambio de rumbo”, 15 gennaio 2020, <https://maduradas.com/cardenal-porras-tras-hechos-la-an-venezuela-clama-gritos-cambio-rumbo/> (consultato il 30 aprile 2020).

28 Conferenza Episcopale Venezuelana, Exhortación: “Se oye una voz de alguien que llora amargamente” (Jer. 31,15). Necesitamos una concertación entre todos y un acuerdo nacional inclusivo, 28 maggio 2020, <https://conferenciaepiscopalvenezolana.com/downloads/necesitamos-una-concertacion-entre-todos-y-un-acuerdo-nacional-inclusivo> (consultato il 16 novembre 2020).

29 Religión Digital, Cardenal Porras: “Venezuela se está convirtiendo en un mundo esquizofrénico”, 17 settembre 2020, https://www.religion-digital.org/baltazar_porras/Cardenal-Porras-venezuela-futuro-esquizofrenico-crisis-politica-pobreza-esperanza_7_2269343059.html (consultato l'11 novembre 2020).

30 ACI Prensa, Sacerdotes llevan en hombros a Santo Cristo de La Grita en peregrinación (Fotos), 2 agosto 2019, <https://www.aciprensa.com/noticias/sacerdotes-llevan-en-hombros-a-santo-cristo-de-la-grita-en-peregrinacion-fotos-46239> (consultato il 30 aprile 2020).

31 Jesús Mesa, “¡Soy el presidente cristiano y obrero!”: La estrategia evangélica de Maduro en Venezuela, “El Espectador”, 26 dicembre 2019, <https://www.elespectador.com/noticias/el-mundo/soy-el-presidente-cristiano-y-obrero-la-estrategia-evangelica-de-maduro-en-venezuela/> (consultato il 30 aprile 2020).

32 Paola Calderón Gómez, Venezuela anuncia creación de Consejo Interreligioso Social, “Prensa Celam”, 22 aprile 2020, <https://prensacelam.org/2020/04/22/venezuela-anuncia-creacion-de-consejo-interreligioso-social/> (consultato l'11 novembre 2020).